

Staino



Par condicio

Grati a Jeff

Lidia Ravera

Bell'uomo Jeff Andersen: alto, magro, capelli sale e pepe, occhietti tondi, camicia azzurra, cravatta allentata. Ha qualcosa dell'anziano eroe di certo cinema americano, genere impegnato/patinato. Una di quelle favole-realtà in cui l'avvocato, il giornalista, il poliziotto combattono soli ed emarginati contro il male, formato tabloid.



Jeff Andersen

Catastrofi ecologiche, razzismo, violenza, corruzione. Jeff è avvocato, appunto, e difende le vittime dei preti pedofili negli Stati Uniti. Marcerà, col permesso della Corte Suprema Usa, sull'intoccabile Vaticano. Interogherà i "top guys" Bertone e Sodano (Cardinali). Anche Benedetto Sedicesimo sarà chiamato a deporre. Il Papa non si può toccare, ma prima era anche lui Cardinale. E i Cardinali hanno insabbiato, negato, coperto. Si rassegnino i Padroni della Chiesa: chi abusa di un bambino è un criminale. Anche se nasconde le mani sotto la tonaca.

Duemiladieci battute

Francesca Fornario

Dell'Utri, Minzolini non usa la parola condannato...



Cari lettori, volevo fare la parodia del Tg1 sulla condanna per Mafia a Dell'Utri, immaginando un servizio surreale dove la parola «condanna» non veniva mai proferita e si diceva che Dell'Utri è stato assolto. Tipo: «Sette anni a Dell'Utri, pena ridotta in appello. Il senatore, assolto per la presunta trattativa Stato-Mafia, dice: Sentenza Pilatesca, confido nella cassazione. "Assolve Dell'Utri Marcello dal reato ascritto limitatamente alle condotte contestate come commesse in epoca successiva al 1992 perché il fatto non sussiste e per l'effetto riduce la pena allo stesso inflitta a anni 7 di reclusione. Conferma nel resto l'appellata sentenza..." La corte d'appello di Palermo

non ha creduto alla tesi della pubblica accusa, che aveva chiesto 11 anni per Marcello dell'Utri, imputato per concorso esterno in associazione mafiosa. Sette anni la sentenza di secondo grado, ma per i fatti dopo il 1992 Dell'Utri è stato assolto! I giudici non hanno creduto alle dichiarazioni di pentiti come Gaspare Spatuzza: in aula aveva parlato, per altro subito dopo smentito da Filippo Graviano, di una presunta trattativa tra Stato e Mafia dopo il '92, una costruzione accusatoria spazzata via dalla sentenza di oggi. Una doccia fredda per il sostituto procuratore generale Antonino Gatto: "Sono stupito perché ritenevo che fosse l'impianto accusatorio proprio per questa parte ben

piantato". E la trattativa Stato-Mafia dove va a finire? Cioè, crolla tutto! "Dobbiamo guardare la motivazione: così è stato deciso, ma la cosa più importante è sapere perché è stato deciso così". Pena ridotta di due anni rispetto alla sentenza di primo grado. Un processo, commentano i legali di Dell'Utri, basato su dichiarazioni di pentiti senza riscontri: L'importante è che l'alone di mafiosità complessiva del sistema politico istituzionale del nostro paese dal '92 in poi è assolutamente superato attraverso questa sentenza che taglia di netto questo rapporto presunto tra Mafia e politica*. Minzolini mi ha fregato l'idea. Sfiga.

* © Tg1



**Molino
Della Doccia®**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP

Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana